

Sotto accusa la gestione dell'amministrazione Calliano, il gran rifiuto dell'ex sindaco Penner «Non sarò in consiglio»

CALLIANO-Di Valdastico si parlerà stasera in consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, oltre a numerose interrogazioni e interpellanze presentate dai gruppi di minoranza è pure prevista una mozione sul collegamento autostradale con il Veneto. Mozione sulla quale si aprirà un confronto a tutto campo, visto che, a quanto è dato sapere, anche la Giunta presieduta dal sindaco Andrea Benoni presenterà una propria articolata proposta. Il nutrito ordine del giorno prevede ancora la surroga del consigliere Domenico Marcolini, dimissionario, ed una variazione del bilancio dell'esercizio in corso. Una seduta alla quale non parteciperà l'ex sindaco e capogruppo di Calliano, Renato Penner che questa mattina ha depositato una lettera in Comune per spiegare il suo «rifiuto». Quella di Penner è una protesta contro quella che egli definisce «arrogante e antidemocratica gestione del Comune da parte del Centrodestra e della Lega». Quello di stasera per l'ex sindaco è il «primo consiglio operativo del dopo elezioni, ma rimangono inquietanti segnali per il mancato rispetto di norme e leggi che regolano un rapporto civile e democratico». Un esempio. Il 20 settembre Domenico Marcolini ha rassegnato le dimissioni da consigliere per motivi personali. Lo Statuto comunale prevede che la relativa surroga venga adottata entro 15 giorni dalla data di presentazione e non sessanta giorni dopo. Altra questione è la piena legittimità all'esercizio delle proprie funzioni, fino alla surroga, del consigliere dimissionario. Di conseguenza è illegittima qualsiasi convocazione di commissioni o organismi comunali in assenza del rappresentante di minoranza perchè non convocato in quanto dimissionario. In questo lasso di tempo il consigliere surrogante non può esercitare il proprio mandato. Perchè, chiede ancora Penner, alle interrogazioni non si risponde entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione. E non è tutto. Penner denuncia «la revoca del sistema di registrazione delle sedute consiliari in via permanente, il fatto che nessun consigliere è stato invitato alla cerimonia ufficiale in Municipio per il gemellaggio con Calliano d'Asti e Callian den Provence, come se il Municipio o il gemellaggio fosse «cosa loro», il rifiuto a mettere a disposizione dei gruppi consiliari uno spazio in Comune per permettere lo svolgimento del mandato ed infine la disdetta al Coordinamento nazionale Enti locali per la pace, come se i valori della pace e della solidarietà fossero un optional». Per questo l'ex sindaco deserterà le sedute consiliari fino a quando «non saranno ripristinati quei principi di democrazia indispensabili per un civile confronto democratico».